
IL COMMENTO

**Maria Rosa
Gheido**

Professioni sempre più condizionate dalla legge

Fatti salvi il passato e l'eventuale contribuzione versata all'Inps, i professionisti che esercitano un'attività professionale vincolata all'iscrizione a un Albo e devono pagare alla rispettiva Cassa di categoria. Non sono più ammessi esoneri per i professionisti pensionati: per loro l'obbligo di contribuzione è fissato per legge. Tra Casse e Inps la manovra viene a sancire l'accordo già trovato sul campo: l'operazione Poseidone, avviata dall'istituto pubblico, attraverso l'incrocio dei dati delle dichiarazioni dei redditi con le posizioni previdenziali, ha portato alla luce attività non coperte dai contributi. Nei mesi scorsi, per quanto riguarda i professionisti iscritti in Albi l'Inps ha "rinunciato" a pretese e le informazioni relative ad attività riconducibili a quelle vigilate dagli Ordini sono state "girate" alle Casse. Ora, con la manovra, gli enti privati non sono più legittimati a lasciare "buchi" nella contribuzione. È un'ulteriore prova che il pubblico tende sempre più a "marcare" le Casse, tanto che la legge non lascia vuoti in caso di mancata attivazione degli enti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

